

Il 9 luglio si celebra la giornata nazionale delle Pro Loco

Pubblicato: Venerdì 7 Luglio 2023



Circa mille eventi comporranno il calendario della quinta edizione della “**Giornata Nazionale delle Pro Loco**” che si celebra domenica 9 luglio. In tutta Italia saranno organizzate iniziative legate alla valorizzazione del patrimonio culturale e della cultura eno-gastronomica, all’esaltazione dell’identità locale e all’animazione territoriale; attenzione anche per la solidarietà con la raccolta fondi per le Pro Loco dell’Emilia-Romagna anch’esse messe a dura prova dall’alluvione dei mesi scorsi. È possibile scoprire tutti gli eventi nella pagina dedicata all’iniziativa sul portale Unpli.info (<https://www.unpli.info/giornata-nazionale-delle-pro-loco/>). “La Giornata Nazionale delle Pro Loco” è organizzata con il patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

L’IMPEGNO DELLE PRO LOCO

Le Pro Loco in un anno organizzano **in media 110mila eventi cui prendono parte circa 88 milioni di visitatori**, con un impegno di oltre 25 milioni di ore di volontariato; dei 110mila eventi, 20mila sono sagre: per realizzarle le Pro Loco sostengono una spesa complessiva di 700 milioni di euro che produce, fra effetto diretto, indiretto e indotto, un valore economico e sociale di 2,1 miliardi di euro, dal quale, tra l’altro, scaturiscono anche 10.500 occupati. Diffuse in tutta la nazione, ben tre Pro Loco su quattro (4700), inoltre, sono impegnate nella valorizzazione e gestione del patrimonio locale materiale, 5500 svolgono attività di comunicazione e promozione delle attività locali e il 57% cura l’ufficio di informazioni turistiche.

Le Pro Loco si contraddistinguono anche per il valore culturale delle loro azioni: il 36% organizza

rievocazioni storiche, il 53% mostre d'arte; il 20% gestisce, o partecipa alla gestione, di musei, siti archeologici (17%) e biblioteche (10%).

Rilevante l'impegno delle Pro Loco in tema di solidarietà: il 57% delle Pro Loco, inoltre, realizza interventi di sostegno o di solidarietà sociale, l'81% collabora con le amministrazioni pubbliche. Questa la fotografia dell'impegno delle Pro Loco nei dati elaborati dal Centro Studi Sintesi della Cgia di Mestre (riferiti al 2018) e confluiti nel volume "Pro Loco risorsa per il territorio" edito da Marsilio.

«La Giornata Nazionale è stata ideata per rimarcare il quotidiano impegno delle associazioni a sostegno dei territori – evidenzia il presidente dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, **Antonino La Spina** -; con oltre 6200 Pro Loco, a fronte di 7901 Comuni italiani, le Pro Loco assicurano una presenza capillare e, soprattutto, un costante impegno a vantaggio dei territori, rappresentando un punto di riferimento per i cittadini e le istituzioni. Con circa 1000 eventi in programma vogliamo esaltare l'azione svolta dalle Pro Loco 365 giorni all'anno e votata all'informazione e accoglienza turistica, all'animazione territoriale e alla salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale».

«Sicuramente è la migliore occasione per rappresentare il valore della rete delle Pro Loco, non solo interna ma anche verso l'esterno – **aggiunge Maximiliano Falerni, responsabile del dipartimento Unpli** "Giornata nazionale delle Pro Loco" e presidente di Unpli Emilia-Romagna -. Quella rete e quel volontariato puro e attivo che in particolari occasioni non perde un attimo per diventare parte operativa e dare conforto e sostegno in quei territori colpiti da eventi calamitosi come l'alluvione dell'Emilia-Romagna, da dove tra l'altro provengo e risiedo. Ho vissuto direttamente e quotidianamente la drammaticità di quanto accaduto, ma allo stesso ho visto davvero tanti volontari subito nell'immediato attivarsi a favore della propria comunità, con l'apertura di strutture per dare supporto e preparare pasti a sfollati e personale del soccorso: ancora oggi, tra l'altro, alcune Pro Loco sono in piena operatività».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it